

ECOSOSTENIBILITA'

Vita in salita per i ciclisti

"Roma   agli ultimi posti"

Il presidente di Legambiente Lazio racconta la condizione difficile di chi pedala in citt . La Capitale al sessantaseiesimo posto per 'indice di ciclopedonalit '; troppi i ciclisti vittime di incidenti

di FRANCESCA DE BENEDETTI



OAS_RICH('Left'); OAS_RICH('Left1');

"Roma si ritrova fanalino di coda nella classifica che premia i comuni italiani pi  virtuosi nel favorire la mobilit  ciclabile". La denuncia   di Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio. Commentando il rapporto "L'a-bici" diffuso dall'associazione alla vigilia di ExpoBici, Parlati punta l'indice sulle pecche della capitale. Certo, non bisogna dimenticare la ciclabile in direzione mare n  il potenziamento del servizio di bike sharing, ma

secondo Legambiente "la situazione generale resta sconfortante" e "al di l  di interventi spot le opere spesso non sono inserite in un piano organico".

L'aspetto pi  allarmante per i ciclisti romani "la strage silenziosa che si consuma ogni giorno sulle strade con sempre pi  vittime di incidenti che denotano l'assoluta assenza di una cultura diffusa di rispetto verso il piccolo mezzo ecologico e verso coloro che, nonostante tutto, si ostinano a pedalare in citt  . Tanto che le associazioni dei ciclisti si sono viste costrette a diffondere un manuale di sopravvivenza del ciclista urbano".

Secondo il rapporto di Legambiente, la capitale si piazza al 66° posto, con un 'indice di ciclopedonalit  ' lontanissimo dal podio di Reggio Emilia, Lodi e Modena. Non va meglio per le altre citt  del Lazio. "La scorsa primavera abbiamo apprezzato il via libera della giunta Alemanno al tanto atteso Piano della ciclabilit  - spiega Parlati - ma per non farlo rimanere sulla carta ora va sostenuto con le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, accelerandone l'attuazione con priorit  decise tramite un confronto con cittadini, comitati e associazioni".